



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
- div. VII -**

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **28 Giugno 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **NH ITALIA SPA**, nell'ambito dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui alla Legge 223/91, anche al fine di accedere ad un ulteriore periodo di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"**

Sono presenti:

- per N.H. ITALIA S.P.A., Fabio Comba, Mariangela Pecora, Riccardo Ubezio assistiti dai consulenti Alessandro Paone e Luca Mariani;
- per UNINDUSTRIA - CONFINDUSTRIA ROMA Susanna Selva;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Cristian Sesena;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Elena M. Vanelli;
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Gabriele Fiorino;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.
- Sono altresì presenti rappresentanti delle strutture territoriali come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

- sulla base di specifici accordi siglati in sede governativa il 04.10.2012 e il 15.01.2013 la Società in epigrafe ha già richiesto la concessione dello strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga per un numero massimo dapprima di n. 448 lavoratori (contemplati nel primo accordo del 04.10.2012) ridottisi poi a n. 125 unità (come risulta da verbale del 15.01.2013) per un periodo complessivo ed ininterrotto dal 08.10.2012 al 30.06.2013;
- con comunicazione datata 16.04.2013 la suddetta Società ha avviato una nuova procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 Legge 223/91, dichiarando un esubero complessivo di n. 193 unità;
- con lettera pervenuta in data 03.06.2013 (Prot. n. 32/0013071/MA003.A001 del 10.06.2013) Unindustria in nome e per conto della Società ha comunicato la scadenza del termine previsto dalla normativa per l'espletamento della fase sindacale della procedura in atto e pertanto, con nota del 24.06.2013 (Prot. n. 32/0014172/MA003.A001) l'intestato Ministero ha convocato le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;

- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha ribadito le motivazioni poste alla base della procedura in oggetto, già dettagliatamente contenute nella citata comunicazione del 16.04.2013, ripercorrendo altresì i risultati dell'attuazione delle varie fasi del piano sociale già condiviso con le OO.SS., che assieme al ricorso alla Cig in deroga hanno consentito l'abbattimento degli esuberi iniziali attraverso la ricollocazione sia interna che esterna e la gestione non traumatica delle fuoriuscite sulla base della volontaria adesione all'esodo incentivato. La Società ha altresì evidenziato che nelle more della presente procedura il numero effettivo degli esuberi si è ridotto cristallizzandosi a n. 162 eccedenze per la gestione delle quali appare dunque necessario continuare il percorso già intrapreso facendo ricorso ad un ulteriore periodo di cassa in deroga congiuntamente agli strumenti già attivati e oggi riproposti;
- in esito al confronto sulle tematiche emerse le Parti Sociali hanno pertanto concordato sull'opportunità e necessità di gestire i citati esuberi attraverso il ricorso ad un ulteriore periodo di Cig in deroga, prevedendo tra gli strumenti di gestione delle eccedenze, anche la mobilità con il requisito esclusivo della non opposizione al licenziamento come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

a) CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (già D.G. Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** - ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal **01.07.2013** e sino al **31.10.2013**, con riguardo ad un **numero massimo di 173 lavoratori**, con le modalità di seguito indicate:
 - REGIONE CAMPANIA
 - **NH Napoli: n. 7 lavoratori**, di cui n. 4 lavoratori saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione e n. 3 lavoratori saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 33,33%.
 - REGIONE EMILIA ROMAGNA
 - **Hotel Ravenna: n. 1 lavoratore** sarà sospeso in Cig a zero ore senza rotazione.
 - **Hotel Della Gare (BO): n. 13 lavoratori** (di cui n. 1 P.T. al 62,5%, n.1 P.T. al 67,5% e n. 1 P.T. al 75%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
 - REGIONE LAZIO
 - **Hotel Leonardo Da Vinci: n. 12 lavoratori**, di cui n. 10 (fra cui n. 1 P.T. al 75%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione e n. 2 lavoratori entrambi in P.T. al 60% saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 50%.

SS LU MP L M CS AP AG

- **Hotel Midas (RM):** n. 24 lavoratori, di cui n. 19 lavoratori (fra cui n. 3 P.T. al 75% e n. 3 P.T. al 60%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione e n. 5 lavoratori saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 20% e punte massime di utilizzo del 66,6% nel rispetto della media suddetta.
- **Hotel Villa Carpegna (RM):** n. 2 lavoratori, (di cui n. 1 P.T. al 60%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **Hotel Vittorio Veneto (RM):** n. 12 lavoratori di cui n. 10 lavoratori (fra cui n. 1 P.T. al 60%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione e n. 2 lavoratori (di cui n. 1 P.T. al 60%) saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 50%

- REGIONE LOMBARDIA

- **Hotel Milano2:** n. 2 lavoratori (di cui n. 1 part-time al 50%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **Hotel Milanofiori di Assago:** n. 2 lavoratori (di cui n. 1 part-time al 50%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **NH Macchiavelli di Milano (MI):** n. 2 lavoratori saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 50%
- **NH Pontevecchio di Lecco:** n. 7 lavoratori (di cui n. 1 P.T. al 52,5%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **NH Brescia :** n.2 lavoratori saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.

- REGIONE PIEMONTE

- **Hotel Ambasciatori di Torino (TO):** n. 26 lavoratori, di cui n. 24 lavoratori (fra cui n. 1 P.T. al 52,5% e n. 2 P.T. al 60%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione e n. 2 lavoratori saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 50%

- REGIONE SICILIA

- **Hotel Bellini di Catania:** n. 2 lavoratori saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **Hotel Parco degli Aragonesi di Catania:** n. 1 lavoratore sarà sospeso in Cig a zero ore senza rotazione.
- **Hotel Palermo di Palermo:** n. 8 lavoratori di cui n.2 lavoratori saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione e n. 6 lavoratori (di cui n. 1 part-time al 60%) saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media oraria del 33,33%.

- REGIONE LIGURIA

- **Hotel La Spezia :** n.5 lavoratori (di cui n.2 P.T. al 60%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **Hotel Plaza di Genova:** n. 5 lavoratori (di cui n. 1 P.T. al 60% e n. 1 P.T. al 75%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.
- **Hotel Marina di Genova:** n. 9 lavoratori (di cui n.3 P.T. al 90%, n. 1 P.T. al 75% e n. 4 P.T. al 60%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione. Si fa presente che tra tali lavoratori vi è un Tempo Determinato con scadenza al 09.08.2013.

- REGIONE VENETO

- **Hotel Laguna Palace di Mestre:** n. 13 lavoratori (di cui n. 1 part-time al 75%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione

- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

- **Hotel Trieste di Trieste:** n.12 lavoratori (di cui n. 1 part-time al 75%, n. 1 P.T. al 62,5%, n.3 P.T. al 60% e n.1 P.T. al 40%) saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione

- REGIONE MARCHE

- **Hotel Ancona:** n.6 lavoratori saranno sospesi in Cig a zero ore senza rotazione.

- La rotazione troverà applicazione tra i lavoratori fungibili occupati presso la medesima struttura alberghiera e reparto a parità di mansioni e di livello contrattuale. Per i lavoratori sospesi in Cig a zero ore non troverà applicazione il criterio della rotazione, trattandosi di attività sopresse.
- La Società, stante le difficoltà economiche in cui versa, richiederà all'Inps il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Il Piano di gestione gli esuberanti prevede il ricorso ai seguenti strumenti:
 - ricollocazione interna sulle strutture già presenti anche con riguardo a mansioni diverse e sia per posizioni disponibili compatibilmente con le esigenze tecnico organizzative e produttive della Società.
 - mobilità del personale stesso con il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento come di seguito specificato.

b) **MOBILITA' CON IL CRITERIO ESCLUSIVO DELLA NON OPPOSIZIONE EX LEGE 223/91.**

- Le Parti concordano, altresì, che la Società potrà collocare in mobilità – senza ulteriore ricorso a strumenti di integrazione salariale in deroga – un numero massimo di 162 lavoratori - avuto riguardo ai profili professionali dichiarati in esubero nella lettera di avvio della procedura in oggetto - che nel corso di vigenza della Cig manifesteranno la non opposizione al licenziamento.
- A tal fine, ai sensi dell'art. 8, comma 4, legge 236/93, in deroga al termine legale di 120 giorni, la collocazione in mobilità dei lavoratori, alle condizioni sopra previste, potrà avvenire entro e non oltre il 31 Ottobre 2013.
- Ai lavoratori che saranno collocati in mobilità alle condizioni suindicate la Società erogherà incentivi all'esodo, come da separata intesa, a seguito della sottoscrizione di appositi verbali di conciliazione ex artt. 410 e 411 c.p.c.

Le Parti concordano di incontrarsi in sede territoriale per verificare le specifiche modalità applicative della Cig e l'attuazione del Piano di gestione degli esuberanti secondo quanto stabilito nel presente accordo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperite e positivamente concluse la procedura di licenziamenti collettivi di cui alla Legge 223/91 e la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Letto, confermato e sottoscritto.

UN'INDUSTRIA - CONFINDUSTRIA ROMA

Susanne Selke

NH ITALIA S.P.A.

Pol. R. Hubaoui
 M. Hubaoui
 M. Hubaoui

FILCOMS CGIL NAZIONALE

Antonio Leone

UILTUCS NAZIONALE

Giuseppe
 FISASCAT - C/SC N. 1
 F. M. Verdi